



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

*Istituto Tecnico Economico - Liceo Linguistico - Paritario - Via Rapisardi 14, 90036, Misilmeri(Pa) - Tel. 091/8733004 -
Email: centrolingue2srl@gmail.com - Pec: centrolingue@arubapec.it*

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti",
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità",
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" ,
- Visto la nota MIUR prot. N. 3214/2012, che ha diramato le Linee di indirizzo concernenti "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa",
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti". Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015 Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo,
- e dopo la lettura dei documenti, come PTOF e Regolamento, che l'Istituto si impegna a pubblicare e l'utenza a conoscere, nonché nel rispetto delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro,

SI STIPULA

Con gli studenti e le loro famiglie il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale,

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Osservare le regole di una civile convivenza.

- Vigilare all'interno dell'istituto e all'uscita.
- Supportare nelle situazioni di disagio, sostenere la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Prestare ascolto e attenzione, ai problemi degli studenti, così da verificare ogni possibile sinergia con le famiglie.
- Prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.
- Indirizzare gli studenti verso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito alle difficoltà e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta degli studenti.
- Provvedere a misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti.

IL COORDINATORE DIDATTICO SI IMPEGNA A:

- organizzare e gestire l'Istituto in un clima di dialogo e collaborazione che permetta a docenti, studenti, famiglie e personale di poter lavorare al meglio alla realizzazione degli obiettivi educativi e culturali del PTOF;
- favorire attività di coinvolgimento nell'azione educativa delle Istituzioni politiche, sociali e culturali del territorio;
- essere disponibile al dialogo con docenti, studenti, genitori e personale, favorendo le soluzioni più opportune;
- convocare gli Organi competenti per l'esame delle esigenze emerse;
- Favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti in atti cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato).
- Con il referente scolastico ad adottare misure di sostegno e disciplinari
- Garantire un adeguato sistema sanzionatorio disciplinare in base alla valutazione della gravità degli episodi

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola (PTOF) e il Regolamento e a collaborare a realizzarli, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività educative e didattiche, con puntualità e diligenza;

- garantire l'assistenza dovuta per il primo soccorso e per la sicurezza;
- segnalare ai docenti e all'Ufficio di presidenza eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

I DOCENTI HANNO DIRITTO DI:

Partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento che riguardino l'argomento prevenzione Bullismo e Cyberbullismo.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Offrire una formazione culturale qualificata, critica, e aperta alle problematiche del presente;
- Valorizzare l'individualità degli studenti promuovendone la crescita personale e culturale, con particolare attenzione sia alle situazioni di difficoltà sia alla presenza di particolari eccellenze;
- Favorire l'integrazione, l'accoglienza e il rispetto, adoperandosi per la formazione di cittadini consapevoli;
- Favorire la cooperazione con gli studenti e le famiglie offrendo adeguate occasioni di comunicazione sull'andamento didattico-disciplinare, nei limiti delle proprie disponibilità orarie e sempre previo appuntamento;
- Operare una valutazione trasparente e tempestiva, in esplicito riferimento a criteri condivisi in sede di Dipartimento disciplinare e pubblicati nel PTOF.
- Segnalare ai genitori problematiche relative a comportamenti scorretti degli studenti.
- Sensibilizzazione degli studenti circa il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- Favorire l'educazione alla tolleranza e la disponibilità all'accoglienza.
- Rispettare gli studenti come persone in ogni momento della vita scolastica. • Assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

LO STUDENTE HA DIRITTO:

- Di essere informato sulle norme che regolano la vita scolastica.
- Al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica. Di esprimere la propria opinione, nel rispetto dell'altro.
- Alla tutela della propria riservatezza.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

- Assolvere con impegno i propri doveri di studio a scuola e a casa, partecipando in modo

attivo e assiduo alle lezioni, osservando la puntualità e collaborando con compagni e docenti;

- Rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, per crescere come cittadini attivi e responsabili;
- Maturare la riflessione sul proprio metodo di studio e sul valore della partecipazione attiva e del ruolo delle verifiche;
- Affrontare qualsiasi prova di verifica con lealtà, senza valersi di altri strumenti oltre a quelli concessi dal docente.
- Osservare scrupolosamente il Regolamento Scolastico, in particolare per quanto riguarda l'uso dei telefoni cellulari e di altre apparecchiature elettroniche, rispettando le norme della convivenza civile e il patrimonio dell'Istituto;
- Evitare qualsiasi forma di condivisione via Internet di commenti irrispettosi, immagini o riprese audio/video che riguardino il personale della scuola, i compagni e/o attività scolastiche in genere, senza espressa autorizzazione.
- Conoscere e rispettare le norme della vita scolastica.
- Assumere un atteggiamento di collaborazione e di rispetto verso tutte le componenti scolastiche.
- Rispettare le diversità personali e culturali, l'opinione e la sensibilità altrui.
- Rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.
- Impegnarsi a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati, rispettando i compagni e non assumendo forme di prevaricazione.
- Partecipare ad attività, iniziative, progetti proposti e frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola riguardanti l'argomento Bullismo e Cyberbullismo.
- Accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Partecipare in clima di collaborazione costruttiva al progetto didattico-educativo d'Istituto, nel rispetto delle scelte dei docenti;
- Considerare che il rapporto docente/studente è di tipo asimmetrico nell'ambito di una relazione educativa, in particolare per l'aspetto della valutazione, che è di stretta competenza della funzione docente;
- Affrontare qualsiasi problema di tipo didattico-educativo contattando esclusivamente su appuntamento in prima istanza il docente interessato e, se necessario, il coordinatore di classe.
- Controllare l'assiduità e la qualità della partecipazione scolastica, educando al senso del dovere, alla responsabilità e al rispetto di tutti;

- Prendere conoscenza del POF, delle iniziative extracurricolari e dei progetti d'Istituto, favorendo la partecipazione degli studenti interessati, al fine di ampliare le possibilità della 'costruzione di sé'.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o nelle immediate vicinanze;
- vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR il 27 Ottobre 2017;
- Informarsi sulla condotta scolastica del figlio, su eventuali comportamenti inadeguati.
- Offrire ai figli modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

La firma del presente atto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Misilmeri, 24-11-2025

I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI LA POTESTÀ GENITORIALE

IL COORDINATORE DIDATTICO
Il Docente coordinatore

Prof.ssa Maria Priola

Prof.ssa Maria Priola